

***PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA (PTOF:2022-2025)***



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDICE

Premessa

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il territorio

Caratteristiche socio-culturali

Tipologia della popolazione

2. IDENTITA' DELLA SCUOLA

Origine e scopo

Mezzi finanziari

Gli spazi

Reti attive sul territorio

3. OFFERTA FORMATIVA

Finalità della scuola e principi ispiratori

Il curriculum

Indicazioni nazionali e progettazione curricolare

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati ottenuti

Piano dell'inclusività e BES (Bisogni Educativi Speciali)

Didattica A Distanza

4. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'accoglienza

Organi collegiali

5. PIANO DELLA FORMAZIONE

Corsi di formazione e aggiornamento

6. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNUALE

Calendario scolastico

Figure professionali della scuola e composizione delle sezioni

Il progetto educativo-didattico annuale

Gli Incredibili una “Normale Scuola per bambini Supereroi”

Il progetto IRC annuale

Il progetto Corpo in Movimento annuale

Il progetto annuale di Inglese

Il progetto “Crescere insieme”

ALLEGATI

PREMESSA

In ottemperanza all'articolo 3 del Regolamento sull'autonomia (D.P.R. 275 del 08/03/1999), recante norma in materia di autonomia scolastica, e secondo le indicazioni per il curricolo del 2015 (legge n. 107/2015) la nostra istituzione scolastica "SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI", FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO di Romentino, ha predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025**.

Questo documento è pensato come strumento flessibile di proposta educativa, in un'attenta risposta ai bisogni e all'esigenza dell'utenza che abbia accettato la proposta, dopo accorta analisi del contesto socio-culturale ed economico-ambientale delle realtà locali.

Ha lo scopo inoltre di:

- consolidare i rapporti di fiducia tra la scuola e i suoi interlocutori con concretezza e trasparenza;
- rendere leggibile la propria Offerta Formativa.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

IL TERRITORIO

Il territorio del comune di Romentino è situato in provincia di Novara, si sviluppa per una superficie di 17 kmq ed è pianeggiante.

Romentino è un centro agricolo-industriale-artigianale.

CARATTERISTICHE SOCIO-CULTURALI

Sul territorio esistono numerose associazioni di volontariato impegnate nei campi dell'assistenza e della cultura, (AVIS, AIDO, GRUPPO ALPINI, GRUPPO FILATELICO e GRUPPO FOTOGRAFICO, GRUPPO ARTISTICO, PROLOCO, CENTRO D'ASCOLTO, CENTRO D'INCONTRO, CENTRO ANZIANI, ecc.).

Molte attività culturali vengono direttamente organizzate dall'Assessorato Comunale alla Cultura.

Sul territorio sono attivi i seguenti servizi: oratorio, centro anziani, scuole (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado), impianti sportivi.

TIPOLOGIA DELLA POPOLAZIONE

La popolazione attualmente (2022) ammonta a circa 5700 abitanti.

La tipologia degli abitanti è varia; oltre alle famiglie locali si sono inserite famiglie provenienti da paesi esteri (questo flusso è ancora attivo). Negli ultimi anni Romentino ha accolto extra comunitari, provenienti, nella maggior parte dei casi, dall'Albania, dal Marocco, dal Pakistan e dall'Africa Sub Sahariana.

2. IDENTITA' DELLA SCUOLA

ORIGINE E SCOPO

La Fondazione SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI', già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, eretta, in Romentino (Novara), dalla Signora Chiara Beldi fu Giovanni, vedova del geometra Pietro Parma, proprietario del tenimento detto "Cascina Rossa", il quale, morendo, trasmise alla moglie formale impegno di fondare in Romentino un'opera pia dotata del suo patrimonio, prendeva il nome dalla sua Fondatrice: ASILO INFANTILE CHIARA BELDI'.

L'Ente fatto costruire dalla stessa Fondatrice, fu inaugurato il 14 novembre 1875 e fu eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 30 ottobre 1876.

L'Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza ASILO INFANTILE CHIARA BELDI' è stato trasformato, per via amministrativa dalla Regione Piemonte, in FONDAZIONE di Diritto Privato SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI' a seguito della determinazione n. 207 del 19.08.2002 del Dirigente del Settore "Politiche Sociali" della Regione Piemonte e iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n° 288 del 19.11.2002.

La Scuola ha ottenuto, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – Servizio per la Scuola Materna – prot. N. 488/3607 del 28.02.2001, lo status di SCUOLA PARITARIA a decorrere dall'anno scolastico 2001/20002.

La Fondazione SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI' ha sede nel Comune di ROMENTINO (NOVARA) in via Chiara Beldi, n°36.

La Fondazione SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI **non ha scopo di lucro**. Lo scopo della Fondazione è quello di accogliere e custodire i bambini d'ambo i sessi di Romentino e dei Comuni limitrofi, aventi i requisiti di legge per frequentare la scuola fino al loro inserimento nella scuola primaria, e ancora quello di concorrere all'educazione fisica, intellettuale, morale e religiosa e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini, promuovendone la potenzialità di autonomia, creatività ed apprendimento, radicando la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella concezione cristiana della vita.

La scuola, inoltre, è associata alla FISM PIEMONTE (Federazione Italiana Scuole Materne).

I bambini ammessi alla scuola materna non possono rimanere oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati a ricevere secondo le leggi, e per ragione della loro età, l'istruzione primaria, salvo in caso di disabilità certificate dalle Autorità Socio-Sanitarie locali competenti che ne autorizzano la permanenza alla Scuola dell'Infanzia.

Nel caso di mancanza di posti, sono preferiti bambini che non abbiano persone le quali possano convenientemente vigilarli, perché impediti dalle loro occupazioni lavorative o da altre cause, per gli altri si tiene conto della residenza nel Comune e nella Parrocchia di Romentino e dell'ordine di precedenza delle domande di iscrizione.

MEZZI FINANZIARI

Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivanti dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari (fabbricati e terreni);
- delle rette corrisposte dagli utenti;
- di contributi di Enti Privati e Pubblici (Comune di Romentino, Regione Piemonte), MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) ed elargizioni di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari.

GLI SPAZI

La struttura è composta da un edificio su due piani, con dodici locali a completa disposizione della Scuola Materna. Al piano terra ci sono quattro aule, il refettorio, la cucina, due spazi ricreativi, la segreteria e due servizi igienici, l'archivio e l'aula insegnanti.

Al piano superiore ci sono tre aule, il dormitorio/palestra, quattro servizi igienici di cui uno per i diversamente abili, uno per il personale e due per i bambini. E' inoltre presente "Acquario", uno spazio appositamente pensato per permettere ai bambini di svolgere attività in piccolo gruppo al di fuori della sezione.

La scuola è posta nel mezzo di un parco, messo a disposizione dei bambini.

3. OFFERTA FORMATIVA

FINALITA' DELLA SCUOLA E PRINCIPI ISPIRATORI

La Scuola materna Chiara Beldi, ispirandosi ai principi della Costituzione italiana, di cui agli articoli 3,33,34, si impegna ad accogliere i bambini di ambo i sessi nella fascia di età compresa tra i tre ed i sei anni, senza alcuna discriminazione sociale, culturale, religiosa, psicofisica.

La Scuola Materna Chiara Beldi è una scuola di ispirazione cristiano-cattolica.

La Scuola materna Chiara Beldi s'impegna, inoltre, ad offrire ad ognuno adeguate ed eguali opportunità educative-formative, al fine di garantire ad ogni alunno un processo formativo efficace.

La scuola, nel predisporre il piano è consapevole che il progetto più aperto e flessibile è quello costruito a posteriori, poiché esso è rispettoso sia dell'esperienza realmente vissuta, sia degli interessi reali dei bambini e delle loro modalità effettive d'apprendimento e sia della capacità dell'insegnante di introdurre arricchimenti formativi e novità stimolanti.

A tal fine sarà accordata particolare attenzione ai seguenti momenti:

- **osservazione** del bambino;
- **costruzione** della relazione come primo contenuto d'apprendimento;
- **valore** dell'esperienza come incontro con qualcosa che genera interesse;
- **realtà** nel suo aspetto di quotidianità vissuta;
- **organizzazione** di spazi e tempi come costruzione di quel "curricolo implicito" che sostiene lo sviluppo dell'esperienza;

- **ruolo** dell'adulto come co-protagonista dell'esperienza, capace di sostenere il bambino e stimolarlo a proseguire il cammino;
- **memoria** di ciò che accade nel tempo e lavoro di trasformazione della realtà, che il bambino compie come espressione del suo introdursi in essa, secondo la ricchezza di forme, di metodi e di linguaggi propri della persona.
- **documentazione** come prima forma di garanzia della criticità dell'esperienza e della sua traducibilità in termini di cultura pedagogica.
- **valutazione** come momento di espressione della valenza educativa dell'esperienza scolastica e di orientamento per la progettazione.

IL CURRICOLO

La Scuola Materna Chiara Beldì opera e si organizza secondo le “Indicazioni per il curricolo” del 2012.

In esse sono definite le **finalità** della scuola dell'infanzia:

- la maturazione dell'identità,
- la conquista dell'autonomia,
- lo sviluppo delle competenze,
- lo sviluppo del senso della cittadinanza,

che saranno conseguite attraverso i campi di esperienza indicati nelle stesse Indicazioni, come ambiti del fare e dell'agire del bambino.

I **criteri di scelta dei contenuti** fanno riferimento ai seguenti elementi presenti nel progetto educativo:

- realismo (partire dalla realtà dei bambini);
- essenzialità come capacità dell'adulto di scegliere tra tutti i possibili percorsi, tra tutte le possibili risposte, quella più utile ai fini della crescita di ogni singolo bambino;

- concretezza che rappresenta la capacità del bambino di intraprendere liberamente un'azione sulla realtà, di impegnarsi con essa per verificare e scoprire il suo significato;
- semplicità intesa come proposta di esperienze alla portata di ogni bambino;
- capacità educativa di bellezza e di verità per chiamare il bambino ad un cammino di crescita che senza stupore diventerebbe o una forma d'adeguamento passivo, o una richiesta estranea al soggetto, o una costruzione subita;
- accoglienza come rispetto della persona: presupposto perché il bambino si senta compreso, accettato, amato;
- apertura alla totalità: stimolare il bambino ad acquisire un atteggiamento utile per affrontare tutte le circostanze della vita;
- organicità: intesa come proposta non circoscritta ad un ambito limitato (età e contesto) ma che comprenda l'esperienza del bambino nella sua totalità.

INDICAZIONI NAZIONALI E PROGETTAZIONE CURRICOLARE

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

-Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

-Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

-Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

-Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

OBIETTIVI SPECIFICI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Esprimere e comunicare bisogni e sentimenti	Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco	Sviluppare la fiducia in sé
Conoscere e rispettare le prime regole	Recuperare la fase egocentrica	Acquisire il senso del rispetto
		Comunicare bisogni e paure

Sentirsi parte della comunità scolastica	Riconoscere i propri stati emotivi	Comprendere gli stati emotivi altrui
Affrontare adeguatamente nuove esperienze	Esprimere in modo adeguato i propri bisogni	Comprendere e rispettare regole
Comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali	Partecipare attivamente alle attività ed ai giochi con adulti e compagni	Organizzare e portare a termine autonomamente l'attività
Assumere un comportamento adeguato al momento del pranzo	Rispettare le regole del vivere comune	Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri
Essere autonomo nella cura personale	Accettare le varie diversità	Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali
Conoscere la propria identità sessuale	Saper descrivere un proprio lavoro	Agire in maniera autonoma in molteplici contesti

Il corpo e il movimento

-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

OBIETTIVI SPECIFICI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Prendere coscienza del proprio corpo e denominarne le parti	Rafforzare la conoscenza del sé corporeo	Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo
Coordinare i propri movimenti	Percepire, denominare e rappresentare graficamente	Percepire il corpo in rapporto allo spazio

<p>Interiorizzare semplici regole di cura personale e di convivenza</p> <p>Rispettare se stesso e gli altri</p> <p>Saper riconoscere e imitare le principali espressioni facciali</p> <p>Saper discriminare sapori: dolce e amaro</p>	<p>le principali parti del corpo</p> <p>Possedere una discreta coordinazione oculo-manuale</p> <p>Essere attento alla cura della propria persona</p> <p>Partecipare con piacere alle attività libere e guidate</p> <p>Orientarsi in modo autonomo negli spazi scolastici</p>	<p>Affinare la motricità fine</p> <p>Muoversi con sicurezza negli spazi interni ed esterni della scuola</p> <p>Interiorizzare l'importanza di una alimentazione corretta</p> <p>Esplorare, interagire e rappresentare la realtà circostante</p> <p>Collocare se stesso in base a parametri spaziali</p> <p>Accettare, rispettare ed usare regole nei giochi di movimento</p>
---	--	--

		<p>Padroneggiare la lateralità del corpo in diverse situazioni</p> <p>Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori e musiche</p> <p>Saper riconoscere e mimare le espressioni del viso (triste, allegro, adirato)</p> <p>Stabilire una corrispondenza tra suoni e simboli grafici</p> <p>Conoscere il computer come linguaggio della comunicazione</p>
--	--	---

Immagini, suoni, colori

-Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

-Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI SPECIFICI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche-plastiche	Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico-plastiche	Utilizzare spontaneamente ed in modo appropriato le diverse tecniche grafico-pittoriche, plastiche

<p>Riconoscere i suoni, i rumori dell'ambiente circostante</p> <p>Ascoltare semplici ritmi</p> <p>Saper riconoscere immagini di ambienti conosciuti</p> <p>Conoscere i colori primari</p> <p>Manipolare vari materiali</p>	<p>Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso</p> <p>Discriminare suoni e rumori ed associarli alla fonte</p> <p>Riconoscere semplici ritmi</p> <p>Associare il ritmo al movimento</p> <p>Ascoltare suoni e musiche di vario genere</p> <p>Imitare espressioni corporee</p> <p>Saper usare semplici strumenti musicali</p>	<p>Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte</p> <p>Ascoltare e riprodurre semplici ritmi</p> <p>Saper associare il ritmo al movimento</p> <p>Scoprire la musica come mezzo di espressione e comunicazione</p> <p>Sviluppare interesse per spettacoli teatrali e musicali</p> <p>Interpretare e inventare ruoli</p> <p>Saper ottenere mescolanze e</p>
--	---	---

	Conoscere colori secondari	gradazioni di colore
	Acquisire abilità manipolative	Utilizzare varie tecniche e modalità espressive

I discorsi e le parole

-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio progettuale attività e per definirne regole.

-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

OBIETTIVI SPECIFICI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Ascoltare e riprodurre semplici frasi	Ascoltare, raccontare e comunicare con varie modalità	Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui
Arricchire il patrimonio lessicale	esperienze e vissuti	Dialogare adeguatamente
Prestare attenzione ai messaggi verbali	Analizzare e descrivere immagini ed eventi	Strutturare frasi
Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne precise	Usare termini idonei	Ripetere correttamente un racconto o un vissuto
Saper comunicare verbalmente i propri bisogni	Memorizzare ed esporre oralmente canti e poesie	Esprimersi con una pronuncia corretta e ricchezza di vocaboli
Saper ascoltare una storia	Saper ascoltare e parlare con coetanei e adulti	Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie

<p>Saper riconoscere immagini</p> <p>Memorizzare semplici poesie, filastrocche e canti</p>	<p>Saper verbalizzare un momento di una favola o di un racconto</p>	<p>Ricostruire verbalmente una sequenza narrativa</p> <p>Inventare semplici storie utilizzando i termini prima-dopo</p> <p>Saper riordinare una sequenza di immagini o eventi di una storia</p> <p>Sviluppare curiosità nei confronti della lingua scritta</p> <p>Sapersi avvicinare alla lingua scritta attraverso l'uso delle nuove tecnologie</p>
--	---	--

La conoscenza del mondo

-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

-Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI SPECIFICI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Esplorare spazi	Intuire scansioni temporali (feste)	Interagire con la realtà circostante
Percepire la ciclicità		Percepire il tempo nel suo divenire

temporale (stagioni)	Verbalizzare esperienze	Effettuare simmetrie
Riconoscere fenomeni legati alle stagioni	Adeguare il proprio comportamento alle varie esperienze scolastiche	Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche Ricostruire e registrare dati della realtà
Saper denominare le principali forme geometriche (cerchio)	Saper denominare le principali forme geometriche (triangolo, quadrato)	Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri
Riconoscere i più elementari concetti dimensionali e topologici (grande- piccolo, sopra-sotto)	Raggruppare per colore, forma, grandezza	Scoprire le caratteristiche fisiche di un oggetto
Verbalizzare le principali azioni della giornata	Discriminare le relazioni spaziali (davanti-dietro, vicino-lontano, in alto-in basso)	Raggruppare, ordinare, quantificare Riconoscere e discriminare le principali figure geometriche (rettangolo) anche

	<p>Discriminare le quantità uno-pochi-molti</p> <p>Conoscere le differenze tra i fenomeni che caratterizzano le stagioni</p>	<p>facendo riferimento alle loro dimensioni</p> <p>Discriminare termini riferiti alle dimensioni di un oggetto (largo-stretto, lungo-corto, spesso-sottile)</p> <p>Imparare a contare seguendo un ordine sequenziale da uno a dieci</p> <p>Formulare ipotesi e ricercare soluzioni</p> <p>Orientarsi tra i concetti di passato, presente e futuro (prima, ora, poi)</p> <p>Verbalizzare alcune cause dell'inquinamento ambientale</p>
--	--	---

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

Ogni insegnante valuta i risultati ottenuti nel processo d'apprendimento secondo le scadenze stabilite nel proprio collegio docente.

Gli incontri con i genitori si svolgono ogni quadrimestre.

- A. La tipologia degli strumenti utilizzati: griglie d'osservazione, colloqui, elaborazione di semplici progetti.
- B. La documentazione avviene per mezzo dell'utilizzo di strumenti quali: fotografie, cartelloni grandi e piccoli allestiti dai bambini e videoregistrazioni.
- C. Autovalutazione dell'istituto: riflette annualmente sulla qualità del servizio offerto, esprimendo un giudizio sulla congruenza tra le scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute, le risorse impiegate e gli esiti finali raggiunti.

PIANO DELL'INCLUSIVITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI)

La scuola si propone di potenziare l'inclusione scolastica e l'integrazione dei bambini in situazione di svantaggio socio-culturale, anche temporaneo, con i seguenti progetti:

Integrazione degli alunni diversamente abili

Si concretizza nella costruzione di un Piano Educativo Individualizzato, che prevede:

- la continuità educativa verticale, dalla scuola dell'infanzia a quella primaria;
- interventi didattici mirati e attività di laboratorio per mettere la comunicazione il sapere e il saper fare;
- il confronto con medici e specialisti della riabilitazione;
- il rinnovamento dei metodi didattici tradizionali per aiutare tutti gli allievi ad avvicinarsi ai contenuti scolastici con interesse e motivazione;
- l'attivazione di modelli organizzativi diversi;
- la realizzazione di progetti specifici di recupero e prevenzione.

Integrazione degli alunni stranieri

La scuola si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri
- sostenerli nella fase di adattamento
- entrare in relazione con la famiglia immigrata
- favorire un clima di accoglienza nella scuola
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione culturale, per favorire l'interazione e l'integrazione.

DIDATTICA A DISTANZA

Il Ministero della Pubblica Istruzione, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria per Covid 19, ha invitato la scuola a promuovere la Didattica a Distanza (D.P.C.M. 4/03/2020), intesa come l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza ma attraverso gli strumenti che la tecnologia ci offre.

Nella Scuola dell'Infanzia fare Didattica a Distanza significa mantenere un legame affettivo con i bambini e le bambine ma anche un contatto con le famiglie, dando vita ad ambienti di apprendimento alternativi.

• OBIETTIVI

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

• MODALITA', MEZZI E STRUMENTI

Sul sito internet della Scuola, all'indirizzo www.maternachiarabeldi.it, sarà attivata una speciale sezione in cui, ogni settimana, verranno caricate attività e proposte per i bimbi, per continuare il lavoro iniziato a scuola e impegnarli in modo costruttivo e creativo anche a casa.

Nello specifico verranno proposte:

video letture animate,

lavoretti creativi,

schede operative differenziate per fasce di età,

disegni da colorare e completare,

giochi e passatempi,

schede di pregrafismo (per gli alunni di 5 anni),
video lezioni di inglese.

I materiali saranno a disposizione dei genitori e potranno essere utilizzati in base al tempo disponibile ed esigenze.

Ulteriore momento di vicinanza tra insegnanti e alunni potrà essere l'organizzazione periodica di videochiamate, attraverso apposite piattaforme, per incontrare virtualmente i bambini, ritrovarsi con i compagni e mantenere vivo il legame.

Ogni insegnante invierà apposito invito e il link a cui collegarsi, coinvolgendo i rappresentanti di classe.

- **VALUTAZIONE**

Non essendo possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici della valutazione in presenza, le insegnanti seguiranno l'obiettivo primario di essere vicini ai percorsi di crescita e apprendimento degli alunni, con la consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempi e situazioni familiari.

4. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La scuola segue le indicazioni F.I.S.M. per l'apertura e la chiusura dell'anno scolastico.

Essa presta il suo servizio dal lunedì al venerdì, con il seguente orario:

-orario scolastico: 8.30-15.30

-servizio pre-scuola: 7.30-8.30;

-servizio post-scuola: dal termine orario scolastico fino alle 17.30

Le iscrizioni per l'anno scolastico sono aperte ai bambini che compiono i tre anni entro il mese di dicembre e, nel caso di disponibilità di posti, sono accettate anche per i bambini nati da gennaio ad aprile, dell'anno successivo, purché autonomi.

La scuola è dotata di mensa interna e segue un menu (autunno- inverno, primavera-estate) a rotazione, impostato su quattro settimane, sottoposto a controllo ed approvazione dell'A.S.L. competente.

Menu particolari sono riservati ai bimbi affetti da particolari patologie e per motivi etici e religiosi definiti o approvati dall'ASL competente,

I bambini pranzano in due turni, dalle ore 11:15 alle ore 12:00 e dalle 12:15 alle 13:00.

ACCOGLIENZA

La fase dell'accoglienza-inserimento è il momento più importante, in quanto il bambino che frequenta per la prima volta la scuola dell'infanzia è invaso da diversi sentimenti, che vanno dalla paura alla gioia, dall'ansia alla curiosità.

Soprattutto per i bambini di tre anni, la scuola rappresenta uno dei primi ambienti completamente estranei, che gli risulta difficile controllare, sia a livello spaziale, che sociale e relazionale.

Per un facile inserimento è quindi necessario che il bambino sia innanzitutto predisposto emotivamente all'accettazione dell'ambiente e quando arriva per la prima volta a scuola deve sentirsi atteso con gioia da tutti.

Affinché ciò avvenga la nostra scuola ritiene opportuno graduare l'accoglienza dei bambini, inserendo i mezzani, poi i nuovi iscritti e dopo qualche giorno i grandi.

I bambini che hanno frequentato il nido "Le Cicogne" di Romentino avranno la precedenza.

Per i nuovi iscritti sono inoltre previsti colloqui individuali preliminari al fine di conoscere le famiglie e facilitare l'inserimento.

Durante l'anno scolastico saranno programmati i colloqui individuali con i genitori, per la conoscenza globale del bambino.

ORGANI COLLEGIALI

L'attività dell'Ente viene programmata con l'ausilio del:

Il **Collegio docenti** composto da tutte le insegnanti e dalla Coordinatrice.

Il **Consiglio d'Intersezione** composto dal Presidente dell'Ente, la Coordinatrice, le insegnanti curricolari, un rappresentante dei genitori per ogni sezione. Il consiglio elegge al suo interno 2 rappresentanti per la Commissione Paritetica Scuola-Comune, un genitore responsabile del controllo della mensa, con funzioni di vigilanza sul buon funzionamento della refezione della scuola, e un referente per i rapporti col territorio.

Il **Consiglio di classe** è formato dalle insegnanti curricolari e dai genitori.

5. PIANO DELLA FORMAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PERSONALE DOCENTE	<ul style="list-style-type: none">• Corso di formazione FISM• Corso IRC (Insegnamento Religione Cattolica)• Corso Primo Soccorso• Corso Antincendio• Corso Sicurezza “Valutazione dei Rischi” D. Lgs. 81/08• Corso HACCP• Corso per Utilizzo Defibrillatore
PERSONALE NON DOCENTE	<ul style="list-style-type: none">• Corso HACCP e celiachia• Corso Sicurezza “Valutazione dei Rischi” D. Lgs. 81/08• Primo Soccorso• Corso Antincendio

6. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA **ANNUALE**

CALENDARIO SCOLASTICO

L'attività scolastica 2023/2024 ha inizio lunedì 4 settembre 2023 e termina venerdì 28 giugno 2024.

Verrà sospesa, per chiusura della Scuola, nei seguenti giorni:

il primo novembre 2023 (Festa di Tutti i Santi);

l'8 dicembre 2023 (Festa dell'Immacolata);

dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 compresi (vacanze di Natale);

il 13 febbraio 2024 (carnevale);

dal 28 marzo al 2 aprile 2024 compresi (vacanze pasquali e recupero Santo Patrono);

25 e 26 aprile 2024 (Festa della Liberazione e ponte);

il primo maggio 2024 (Festa del Lavoro);

CENTRO ESTIVO dal 01 luglio al 19 luglio 2024.

FIGURE PROFESSIONALI DELLA SCUOLA E COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

Il **personale docente** è costituito da 7 insegnanti a tempo pieno indeterminato, di cui una svolge anche compiti di Coordinatrice.

Tutto il personale docente della scuola è in possesso del titolo valido all'insegnamento nella scuola dell'infanzia paritaria.

Questo personale è affiancato da due insegnanti:
alla prima, munita di laurea in scienze motorie e diploma di liceo psicopedagogico, assunta con un contratto a tempo pieno indeterminato, è demandato il compito di svolgere le attività di Corpo in movimento (psicomotricità e danza) e pre e dopo scuola; alla seconda, insegnante abilitata, assunta con un contratto a tempo pieno indeterminato, a cui è affidato il pre e il dopo scuola ed è specialista IRC.

Inoltre sono presenti tre insegnanti di sostegno e supporto BES fornite dalla Cooperativa CEG di Novara che ha un contratto di affidamento con la scuola.

Attualmente l'organico è completo e garantisce le attività didattiche di base, i laboratori e le attività integrative.

Il personale non docente è formato attualmente da:

- tre ausiliarie, con mansioni diverse: pulizia dei locali e assistenza all'igiene,
- due cuoche,
- una segretaria amministrativa, con laurea in lingue, che svolge anche l'attività integrativa di inglese e l'assistenza al pre-scuola.

IL PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNUALE

Il progetto “ Cappuccetto ...nel paese dei colori” nasce dal desiderio di educare i bambini all’espressione cromatica, effettuando un percorso di scoperta e di utilizzo dei colori, partendo dal presupposto che il colore è un linguaggio ed è quindi comunicazione, espressione, opportunità, creatività... per vivere nuove emozioni e sensazioni.

Effettuare quindi esperienze attive di sperimentazione del colore e con il colore, è sicuramente il primo passo verso un’espressione creativa e personale, per coltivare la dimensione estetica e la “ cura del bello”.

Il percorso ha come “sfondo integratore” il Personaggio Guida di Cappuccetto (dal libro “Cappuccetto Rosso, Verde, Giallo, Blu, Bianco” di Bruno Munari), che scoprendo i vari ambienti della terra, assume un colore diverso: ROSSO, è il Cappuccetto che introduce il tema, GIALLO, è quello che conosce la città, BIANCO, è Cappuccetto che scopre l’inverno, VERDE, è quello che esplora il bosco, i prati e la campagna, e infine BLU, è il Cappuccetto che si tuffa nel mare e scopre le sue meraviglie.

Il mondo dei bambini, attraverso i Cappuccetti, è immenso, eccezionale, tutto da esplorare con animata curiosità e magica fantasia.

FINALITA’:

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Conoscere i colori primari e secondari e gli ambienti della terra (città, campagna, mare e montagna)
- Esprimere esigenze e sentimenti attraverso il linguaggio verbale e non verbale
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive
- Sviluppare la capacità di ascolto e confronto con gli altri
- Stimolare la curiosità e l’interesse verso nuove e molteplici esperienze

GLI INCREDIBILI UNA “NORMALE” SCUOLA PER BAMBINI SUPEREROI

Il progetto “Gli incredibili” nasce con lo scopo di rafforzare l’attività svolta in classe, focalizzando l’attenzione su temi importanti: l’inserimento, le routine di igiene e cura della persona, la conoscenza dell’ambiente scuola (spazi, compagni, figure di riferimento, materiali...). Partendo dai bisogni del bambino si promuove un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali con il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità.

- **DESTINATARI**

Tutti i bambini con età compresa tra 28 e 36 mesi.

- **OBIETTIVI EDUCATIVI**

La finalità cardine di questo progetto è la valorizzazione dello sviluppo fisico e psichico del bambino dando risposta ai suoi innati bisogni di socializzare, crescere, apprendere, provare, scoprire in un contesto ricco di opportunità:

Promuovere un distacco sereno del bambino dai genitori.

Prendere coscienza dell’identità personale, delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.

Sentirsi accolto e sviluppare senso di appartenenza al gruppo.

Accettazione delle nuove figure di riferimento.

Affinare le routine di igiene (utilizzare il bagno in autonomia lavarsi le mani, togliere in autonomia alcuni indumenti).

Favorire la conoscenza del nuovo ambiente.

Interagire, rispettare e stabilire relazioni affettive con i compagni e l’insegnante.

Promuovere l’accettazione graduale delle regole di convivenza.

Stimolare la curiosità per i materiali ludici.

- **TEMPI**

Da ottobre a maggio

IL PROGETTO IRC ANNUALE

Leggendo o ascoltando la parola del Vangelo, veniamo a conoscenza di tante azioni di Gesù e tra queste ci sono i miracoli. Essi ci colpiscono molto e ci stupiscono. Hanno qualcosa di vicino a noi, ma allo stesso tempo di misterioso. Sono certamente dei fatti straordinari e soprannaturali che la scienza non riesce a spiegare. La parola stessa significa “qualcosa che suscita meraviglia” e Gesù li compie per dare testimonianza del fatto che Dio, Padre Misericordioso, lo ha inviato per portare la salvezza all’umanità e al mondo, la libertà dal peccato e dal male e per mostrare che Dio è amore. Durante l’anno scolastico i bambini conosceranno i seguenti miracoli:

- Le nozze di Cana (ottobre)
- La pesca miracolosa (novembre)
- La moltiplicazione dei pani e dei pesci (gennaio)
- La guarigione di un cieco (febbraio)
- Gesù placa la tempesta (marzo)
- La Resurrezione (aprile)
- Lazzaro (maggio)

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere i miracoli e i gli insegnamenti di Gesù
- Comprendere l’importanza della fede e la grandezza di Dio
- Migliorare se stessi e il rapporto con gli altri seguendo l’esempio di Dio
- Riconoscere i miracoli come segno della presenza di Gesù
- Agire in maniera positiva nei confronti del prossimo

TEMPI

Da ottobre a maggio (circa 60 ore annue), rivolto a tutti gli alunni ma nel rispetto del proprio credo e della propria cultura.

IL PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

L'attività motoria riveste un ruolo di fondamentale importanza nella scuola dell'infanzia coinvolgendo il bambino nella sua globalità e divenendo così la base importante di tutte le acquisizioni. Fino a 7-8 anni il bambino ha un canale espressivo privilegiato, quello del linguaggio corporeo e dell'azione, che gli permette di comunicare, di esprimersi, di concettualizzare. Termini astratti relativi allo spazio, tempo e corpo si concretizzano attraverso il costante riferimento all'ambiente, agli oggetti, agli altri.

OBIETTIVI

Il bambino tramite l'attività motoria e corporea deve acquisire le seguenti competenze:

**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO
E IL TEMPO**

- Area sensomotora e motoria
- Area cognitiva

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Area comunicativo-linguistica

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Area affettivo-relazionale

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Area autonomia

FINALITA'

- Contribuire alla maturazione complessiva del bambino.
- Promuovere la presa di coscienza del valore del corpo.
- Saper interagire con gli altri.

TEMPI

Da ottobre 2023 a maggio 2024

IL PROGETTO ANNUALE DI INGLESE

Happy English, l'inglese appreso in modo naturale, divertente e utile attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni e il divertimento! La prospettiva educativo-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, cartelloni, canzoni, filastrocche, schede, storytelling.

FINALITA'

- Avvicinare il bambino alla conoscenza di altre culture e di altri popoli
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria
- Sviluppare le attività di ascolto

METODOLOGIA

Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi (anche di gruppo), privilegiando soprattutto la fase orale: ci si potrà avvalere dell'uso di puppets (marionette animate) che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

45 min. a settimana, da febbraio a maggio

IL PROGETTO “CRESCERE INSIEME”

Percorso di sostegno allo sviluppo emotivo relazionale

La scuola dell'infanzia è il luogo dove i bambini passano la maggior parte del loro tempo. Essa è un banco di prova multiplo: valuta le capacità del “bambino studente” (attenzione, apprendimento, ecc.) e quelle del “bambino come soggetto sociale (stare in gruppo, rispettare gli altri, comunicare i propri bisogni, ecc.). Entrambi questi ruoli vanno a formare il modo di essere e di pensare dei bambini (Maggiolini 1994; Provantini 2014; Riva 1997; Salzberger-Wittenberg et al. 1983). Per questa ragione pensiamo sia utile una formazione del corpo docente che metta in luce la componente degli apprendimenti e quella emotivo relazionale. Questo tipo di approccio su più dimensioni (cognitiva, apprendimento, affettivo-relazionale) permette di cogliere il processo di apprendimento nella sua globalità e all'interno del processo evolutivo di ogni singolo bambino.

Metodo

- Osservazione del gruppo classe volta ad evidenziare le dinamiche interne e il livello di sviluppo e di benessere di ogni singolo bambino.
- Laboratori per tutte le classi per osservare dinamiche e aspetti emotivi in un ambiente differente da quello scolastico, saranno previsti interventi da parte di autori per bambini riconosciuti a livello nazionale. I tre laboratori sono da intendersi come un percorso, dal libro come oggetto che mi aiuta a scoprire il corpo, passando per il libro che mi aiuta a trovare le parole per raccontarmi per giungere poi al libro come contenitore di ricordi. Ogni laboratorio nasce quindi a partire dai compiti evolutivi dell'età.

➤ 3 anni // “Raccontami una storia” a partire da un racconto verranno promosse attività di ascolto attivo, l’obiettivo è quello di acquisire maggior consapevolezza del corpo e delle sensazioni sperimentate;

➤ 4 anni // “Ma dove sono le parole” attraverso un silent book verranno guidati nel racconto di una storia, l’obiettivo è sviluppare capacità comunicative e di pensiero;

➤ 5 anni // “Facciamo un leporello” si costruirà un libro a fisarmonica, l’obiettivo è quello di raccogliere in un unico oggetto le tappe che hanno segnato i tre anni di scuola.

- Offrire alle insegnanti la possibilità di confrontarsi su situazioni reali che accadono nella quotidiana vita scolastica e che per differenti ragioni si fatica a risolvere. In questo modo sarà possibile riflettere su differenti dimensioni. Una è quella emotiva portata dall’insegnante nella relazione con i bambini: è utile sentire e riconoscere i propri stati d’animo nella relazione con loro al fine di organizzare in modo più funzionale lo stile educativo. Altra dimensione è quella del significato: aiuta a rispondere alla domanda “Perché si comporta così?”. Spesso accade che comportamenti messi in atto dagli alunni risultino inspiegabili, incomprensibili in realtà in molti di essi è insita una comunicazione. Comprendere la dinamica sottostante può quindi essere utile al fine di affrontare meglio la relazione con i bambini “difficili”.
- Offrire ai genitori uno spazio nel quale ragionare su alcune tematiche tipiche dello sviluppo dei figli: paura del buio, paura di stare da solo, capricci, fatica a rispettare le regole, la fatica nel frequentare la scuola dell’infanzia, fatica a mangiare, fatica a stare con i

suoi coetanei, ecc... Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso lo sportello d'ascolto e le serate di formazione, in entrambe le situazioni si partirà dai bisogni e dai vissuti dei genitori per far farli sentire accolti e compresi.

Equipe

Lodovica Cima è laureata in Letteratura italiana comparata alla Letteratura inglese, oltre che maestra elementare. Da più di venticinque anni lavora nell'editoria per ragazzi, dapprima come redattrice e poi, dal 1996 come autrice/progettista e consulente editoriale. Ha creato e diretto per nove anni la collana di narrativa per ragazzi "LA GIOSTRA DI CARTA" per Bruno Mondadori Editore. Attualmente è coordinatrice dell'Area Ragazzi del Gruppo Editoriale San Paolo. Ha pubblicato più di 200 titoli per bambini e ragazzi. Tiene corsi di aggiornamento per insegnanti sull'educazione alla lettura, incontri con bambini, ragazzi e genitori nelle scuole, incontri di lettura animata anche per bambini della scuola dell'infanzia. È formatore presso la società Langue et Parole. Ha insegnato "Didattica Museale per bambini" nel corso di Laurea in Economia e Gestione dei Beni Culturali presso L'Università Cattolica di Milano, per sei anni. Insegna da 15 anni al Master per L'Editoria istituito dall'Università degli studi di Milano e dalla Fondazione Alberto e Arnoldo Mondadori.

Antonio Ferrara, nato a Portici nel 1957 e vive a Novara. Ha lavorato per diversi anni in una comunità alloggio per minori. Tiene laboratori di illustrazione e scrittura creativa "per emozioni" in scuole, biblioteche, librerie, carceri, associazioni culturali e ospedali. Ha pubblicato romanzi e

racconti con le maggiori case editrici italiane per ragazzi. Nel 2012 e nel 2015 ha vinto il Premio Andersen.

Filippo Mittino psicologo, psicoterapeuta, socio dell'Istituto Minotauro di Milano. Svolge attività clinica con bambini e adolescenti. Si occupa di ricerca nel campo dell'età evolutiva, della psicologia clinica. Inoltre, in ambito scolastico conduce sportelli d'ascolto, si occupa di progetti d'orientamento ed educazione relazionale affettiva, progetta e realizza attività di formazione per insegnanti. È membro del comitato di redazione della rivista "Psichiatria e psicoterapia" edita da Giovanni Fioriti, per la stessa ha curato i numeri monografici: Adolescenza e Internet; Psicoterapia Narrativa: trame, trasformazione, cambiamento; Apprendere: un processo complesso. Con Antonio Ferrara ha 4 pubblicato: Scappati di mano. Sei racconti per narrare l'adolescenza e i consigli per non perdere la strada (San Paolo, 2013), La sfida dei papà. Nove racconti sul padre alla prova dei figli adolescenti (San Paolo, 2016) e Se saprei scrivere bene (Coccole Books, 2016).

Letto e approvato dal Consiglio di Intersezione del 09/2023
n° protocollo 1/2023-2024

La Coordinatrice
Garavaglia dott.ssa Maria Chiara

Il Gestore
Eraldo dott. Occhetta

Romentino, settembre 2023

ALLEGATI

(consultabili presso la bacheca della Scuola e/o sul sito
www.maternachiarabeldi.it)

1. REGOLAMENTO DELLA SCUOLA
2. PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE
3. MENU'